



# La doppia data per l'apertura delle scuole non è percorribile

La doppia data per l'apertura delle scuole, il 28 settembre per le scuole coinvolte come seggi elettorali, e il 24 per le altre scuole, proposta dal Consiglio regionale del 15 settembre, non è percorribile: la chiusura differenziata causerebbe un'enorme e ingestibile situazione per via degli esami alla fine dell'anno e di plessi di uno stesso Istituto con partenze diverse.

Quindi, l'apertura deve essere uguale per tutti e visto che gli spazi destinati ai seggi sono di gran lunga la minoranza, si delibera per la conferma del 24 settembre come data unica di avvio.

Il direttore dell'USR, Maria Rita Calvosa, sta lavorando tantissimo con Comuni e dirigenti, dobbiamo onorare il loro lavoro.

Anche il presidente dell'ANCI Franco Candia, che si è impegnato intensamente nei tavoli tecnici e nelle conferenze di servizio dei Comuni per verificare disponibilità e adeguatezza degli spazi, si dice favorevole alla decisione che sarà presa dal Presidente e dalla Giunta regionale.

Abbiamo ascoltato le voci di altre rappresentanze nel

territorio, e anche i capigruppo di maggioranza e minoranza del Consiglio, i quali, dimostrando grande senso di responsabilità, hanno convenuto che per tutti la data del 24 è il giusto compromesso.

Nel caso dovessero succedere singoli ritardi che si possono presentare (possibile sempre anche in situazioni di vita ordinaria) si faranno provvedimenti singoli e motivati.

Il 24, tutta l'Italia avrà i bambini e i ragazzi a scuola.

La Calabria, che ricordiamo è la regione con il minore numero di contagi in rapporto alla popolazione, sarà pronta per il giorno che in tanti stanno aspettando, con grandissima voglia di ripartire.

Così Sandra Savaglio, assessore all'istruzione della **Regione Calabria**.